



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **928**

Prot. n. 134/15D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 e s.m.i - piano stralcio - aree del settore commerciale - del piano territoriale della Comunità delle Giudicarie per l'adeguamento del PTC alla disciplina urbanistica commerciale definita dalla legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 e dai criteri di urbanistica commerciale approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1339 del 1 luglio 2013 - APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONE - prot. n. 134/15D.

Il giorno **01 Giugno 2015** ad ore **08:10** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICE PRESIDENTE
ASSESSORI

ALESSANDRO OLIVI
DONATA BORGONOVO RE
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI

Assenti:

SARA FERRARI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

l'articolo 21, comma 1, della legge urbanistica provinciale 4 marzo 2008, n. 1 recante *"Pianificazione urbanistica e governo del territorio"*, prevede che ogni Comunità elabori il proprio piano territoriale quale strumento di pianificazione del territorio della Comunità con il quale sono delineate, sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, le strategie per lo sviluppo sostenibile del rispettivo ambito territoriale, con l'obiettivo di conseguire un elevato livello di competitività del sistema territoriale, di riequilibrio e coesione sociale e di valorizzazione delle identità locali; il piano territoriale della Comunità (PTC) è elaborato in coerenza con i criteri e gli indirizzi definiti dall'accordo quadro di programma di cui all'articolo 22 della legge urbanistica provinciale e in raccordo con gli strumenti di programmazione socio – economica della Comunità, se approvati;

ai sensi del comma 2 dello stesso articolo, il piano territoriale della Comunità definisce e articola i propri contenuti in funzione degli obiettivi sopra indicati e nel rispetto di quanto stabilito dal Piano urbanistico provinciale; in particolare il successivo comma 3, alla lettera j) comprende tra i contenuti del PTC *"la specificazione e l'integrazione dei criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale definiti dalla Giunta provinciale in attuazione del piano urbanistico provinciale, e la localizzazione delle grandi strutture di vendita al dettaglio, compresi i centri commerciali, e del commercio all'ingrosso"*;

l'articolo 25 bis della legge provinciale n. 1 del 2008 prevede che il PTC può essere approvato anche per stralci tematici, corrispondenti ad uno o più dei contenuti essenziali definiti dall'articolo 21 comma 3, al fine di rispondere alle istanze urgenti del territorio; peraltro il comma 1bis del medesimo articolo prevede – proprio per gli obblighi di adeguamento alla nuova disciplina urbanistica commerciale – che i piani territoriali della comunità sono adeguati ai criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale, ai sensi della l.p. 30 luglio 2010, n. 17, mediante piani stralcio, senza il preventivo accordo con la Provincia previsto al comma 1 del medesimo articolo 25bis;

si richiama inoltre che l'articolo 61, comma 2 della l.p. n. 14/2014 *"legge finanziaria provinciale 2015"*, ha disposto che i piani stralcio per l'adeguamento del PTC alla disciplina urbanistica commerciale, in ragione della necessità di tale adeguamento entro i termini stabiliti dalla legge provinciale sul commercio, sono adottati anche senza la preventiva approvazione del documento preliminare da parte della Comunità previsto dall'articolo 22, comma 2, della legge urbanistica provinciale del 2008. Pertanto, riguardo alla coerenza delle scelte pianificatorie con il quadro territoriale si deve fare riferimento agli elementi di approfondimento contenuti nella valutazione integrata territoriale allegata ai singoli piani stralcio. Il sopracitato articolo 61 ha inoltre ridotto da novanta a sessanta giorni i termini di deposito degli atti di piano adottati dall'Assemblea della comunità al fine della presentazione di osservazioni nel pubblico interesse. La l.p. n. 14/2014, entrata in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2015, non prevede al riguardo norme transitorie rispetto ai piani già adottati; i nuovi termini trovano quindi applicazione anche rispetto ai procedimenti in corso;

si fa presente che il piano stralcio in argomento è stato anticipato dalla sottoscrizione dell'accordo – quadro di programma per l'elaborazione del piano territoriale delle Giudicarie, la cui sottoscrizione è stata autorizzata dalla Provincia con deliberazione della Giunta provinciale n. 11 del 17 gennaio 2014;

l'Assemblea della Comunità delle Giudicarie, ai sensi dell'articolo 25bis sopra richiamato, ha adottato in via preliminare con deliberazione n. 35 di data 11 dicembre 2014 il piano stralcio del PTC di adeguamento ai criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale ai sensi delle leggi provinciali 4 marzo 2008, n. 1 e 30 luglio 2010, n. 17; tale piano, supportato dal rapporto

ambientale che descrive il processo valutativo condotto nel rispetto del d.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/leg., ha effettuato la scelta di non localizzare nuove aree destinate alle Grandi Strutture di Vendita (GSV), indirizzando “le scelte pianificatorie verso il mantenimento delle grandi strutture di vendita e dei centri commerciali esistenti” nonché “verso il miglioramento e rafforzamento di esercizi di vicinato e medie strutture di vendita”; relativamente al commercio all’ingrosso, la Comunità ha demandato la localizzazione delle aree necessarie ai piani regolatori generali che, in coerenza con l’articolo 33 delle norme attuative del PUP, possono ammettere il commercio all’ingrosso nelle aree produttive del settore secondario di livello locale;

ai sensi dell’articolo 23 della legge urbanistica, il piano stralcio adottato dalla Comunità è stato depositato per 90 giorni consecutivi a disposizione del pubblico e contemporaneamente trasmesso alla Provincia per la verifica della sua coerenza con il PUP, con gli strumenti di pianificazione e con la programmazione di settore; ai fini della valutazione di coerenza del piano stralcio con il quadro definito dal PUP, la Commissione (CUP), ai sensi del comma 3 dell’articolo 23 citato, ha espresso con verbale di deliberazione n. 3/2015 di data 10 febbraio 2015 parere favorevole alla adozione definitiva del piano stralcio subordinatamente all’approfondimento e alla modifica dei relativi contenuti secondo le osservazioni esposte nel testo riportante la valutazione stessa. In particolare tale parere rileva la necessità di rivedere alcune disposizioni normative rispetto alle osservazioni espresse dal Servizio Commercio e cooperazione della Provincia tra cui l’obbligo di sottoporre a piano attuativo gli interventi disciplinati dall’articolo 2, comma 2 delle norme proposte, come osservato anche dalla stessa Commissione provinciale per l’urbanistica e il paesaggio che ha chiesto la verifica dell’effettiva necessità di tale strumento in considerazione che tali interventi risultano interessare contesti già urbanizzati;

con comunicazione protocollo n. 95691/18.2.2 di data 20 febbraio 2015 la valutazione della CUP n. 3/2015 è stata trasmessa alla Comunità delle Giudicarie che, ai sensi dell’articolo 23, comma 4 della legge urbanistica provinciale, preso atto dei rilievi espressi dalla CUP e dal Servizio Commercio e cooperazione, nonché delle osservazioni pervenute nel periodo di deposito del piano, con verbale di deliberazione dell’Assemblea n. 11 di data 16 aprile 2015 ha provveduto alla definitiva adozione del piano stralcio relativo alle aree del settore commerciale, rivedendo in parte alcune scelte per rispondere ai rilievi della Commissione provinciale per l’urbanistica e il paesaggio; successivamente, con nota pervenuta in data 30 aprile 2015, protocollo PAT n. 233392/18.2.2, ha trasmesso l’intera documentazione alla Provincia per l’adozione dei provvedimenti di competenza;

si dà atto che, ai sensi dell’articolo 23, comma 4 della legge urbanistica provinciale, l’adozione definitiva del piano stralcio è supportata dal documento di valutazione ambientale strategica, Allegato alla Relazione, che fornisce tutti gli elementi valutativi a sostegno della coerenza urbanistica e della compatibilità ambientale delle nuove scelte operate dalla Comunità delle Giudicarie;

il Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio, a seguito della verifica dei contenuti del piano stralcio adottato in via definitiva rispetto alla valutazione già condotta, nel parere n. 2131VPC di data 15 maggio 2015, evidenzia che la Comunità ha provveduto a stralciare l’articolo 4 relativo alle norme transitorie, recependo l’osservazione del Servizio Commercio e cooperazione, ma ha mantenuto la disposizione normativa che prevede la possibilità di deroga alle previsioni del PTC previo parere della Giunta di Comunità, e il vincolo di piano attuativo per gli interventi disciplinati dall’articolo 2, comma 2 delle norme di attuazione. Il Servizio, valutate le considerazioni prodotte dalla Comunità a sostegno delle scelte effettuate, ha preso atto di quest’ultima proposta, mentre ha ribadito il necessario rinvio alle norme di legge che non prevedono il parere della Giunta di Comunità nel caso di deroga urbanistica; pertanto, il Servizio ha espresso parere favorevole all’approvazione del piano stralcio aree del settore commerciale in argomento subordinatamente

alla prescrizione di stralcio dell'articolo 4 – DEROGA delle norme di attuazione del piano stralcio del piano territoriale della Comunità delle Giudicarie in argomento;

si dà atto che il procedimento di approvazione del piano stralcio della Comunità delle Giudicarie in oggetto, della durata di 60 giorni, che ha avuto inizio in data 1 maggio 2015 (giorno successivo alla data di arrivo dell'adozione definitiva da parte dell'Assemblea), è da ritenersi concluso dalla data del presente provvedimento;

ciò premesso, alla luce delle valutazioni tecniche sopra richiamate, si propone alla Giunta provinciale l'approvazione del piano stralcio – aree del settore commerciale - del piano territoriale della Comunità delle Giudicarie di adeguamento alla disciplina urbanistica commerciale definita dalla legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 e dai criteri di urbanistica commerciale approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1339 del 1 luglio 2013, definitivamente adottato dall'Assemblea della Comunità con deliberazione n. 11 di data 16 aprile 2015 negli elaborati allegati come parte integrante e sostanziale alla medesima deliberazione, con la prescrizione di stralcio dell'articolo 4 – DEROGA delle norme di attuazione del piano stralcio del PTC in argomento per le motivazioni sopra esposte;

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udito il Relatore;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la L.P. 07.08.2003, n. 7 e s.m.i.;
- vista la L.P. 04.03.2008, n. 1;
- vista la L.P. 27.05.2008, n. 5;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

d e l i b e r a

- 1) di approvare il piano stralcio – aree del settore commerciale - del piano territoriale della Comunità delle Giudicarie di adeguamento alla disciplina urbanistica commerciale definita dalla legge provinciale 30 luglio 2010, n. 17 e dai criteri di urbanistica commerciale approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1339 del 1 luglio 2013, adottato definitivamente dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie con deliberazione n. 11 di data 16 aprile 2015, negli elaborati allegati parte integrante e sostanziale alla medesima deliberazione, con la prescrizione di stralcio dell'articolo 4 – DEROGA delle norme di attuazione del piano per le motivazioni esposte nelle premesse del presente provvedimento;
- 2) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto-Adige ed il deposito degli atti presso la sede della Comunità a norma di legge.

MRC